

Prot. n° 318/2021

Ditta appaltatrice	R.E.M. SRL
Eventuali subappaltatori	N.A.

In data **01/06/2021** presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di Anagni in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° **4335092452** si redige il presente Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro
"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Descrizione sintetica:

Intervento di retrofit sistema controllo e gestione Magazzino Attrezzi Automatico dello Stabilimento Leonardo Elicotteri Anagni

Data inizio lavori (presunta): 02/08/2021

Data fine lavori (presunta): Termine attività

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività dell'appaltatrice		Rischio presente si/no
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a sbandamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM)	
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	
22	Presenza di linee interrate o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
23	Rischio rumore >80 dB(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- ☒ Allegato I_Norme generali di Sicurezza
- ☒ Allegato II_Volantino Informativo
- ☒ Allegato III_Estratto Piano di Emergenza Stabilimento di Anagni
- ☒ Allegato IV_Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Anagni
- ☒ Altro: Volantino informativo "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE 2 – da compilarsi a cura della ditta Appaltatrice

Scopo della presente sezione è quello di ricevere dalla Ditta Appaltatrice informazioni dettagliate sui rischi specifici introdotti nello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri connessi con l'attività lavorativa svolta dai propri lavoratori.

Il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della società appaltatrice/fornitore dichiara:

- di essere a conoscenza e di applicare tutti gli adempimenti e disposizioni legislative vigenti inerenti allo svolgimento della attività in oggetto;
- di aver preso attenta visione del fascicolo "Capitolato d'oneri" (qualora previsto) e di condividere ed accettare tutti i contenuti ivi riportati;
- di farsi direttamente responsabile del rispetto di tutti i contenuti/disposizioni riportati nel presente documento per tutta la durata dei lavori garantendo al riguardo una adeguata informazione/formazione del proprio personale;
- di garantire la presenza del documento di valutazione dei rischi della propria attività, di tutte le schede di sicurezza delle sostanze introdotte e di eventuali manuali necessari al funzionamento delle attrezzature impiegate.

Descrizione sintetica delle fasi lavorative:

Intervento di retrofit sistema controllo e gestione Magazzino Attrezzi Automatico dello Stabilimento Leonardo Elicotteri Anagni

Il progetto prevede le seguenti principali attività:

- sostituire il PLC S5 attuale con un'altro di nuova concezione tipo S7-1500 e inoltre di remotare parte degli I/O di controllo direttamente sulla macchina;
- sostituzione di tutti i comandi elettromeccanici relativi ai motori di traslazione con inventer e si sostituzione di tutti i sistemi di trasmissione dati e misura di distanze;
- implementazione di un sistema di più alto livello, relativamente alla gestione delle sicurezze sull'intera area operativa del magazzino automatizzato.

Il referente in campo della ditta appaltatrice, che assumerà il ruolo di preposto, sarà il sig. ALFREDO EVANGELISTI.
 Qualora la presenza del referente in campo non sia continuativa, il sostituto sarà il sig. ANTONELLO CRETARO.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: N.A.

In caso di attività in spazi confinati è obbligatoria la compilazione della dichiarazione fornita da Leonardo (rif. PSSA.007.15)

Rischio di natura:	Attività	Note
Elettrico	Elettrotensili di vario tipo	
Macchine/attrezzature	Attrezzature di lavoro manuali ed elettriche	
Incendio/esplosione		
Lavoro in quota/caduta oggetti	piattaforma, trabattello e/o di scale portatili,	
Agenti chimici		
Agenti cancerogeni		
Aree di transito	Transito con mezzi propri all'interno dello stabilimento	

Altro.....		
Altro.....		

Rischio Chimico Introduzione di Sostanze Pericolose:		Pericolo									
		Pericoloso per l'ambiente	Nocivo	Irritante	Tossico a lungo termine	Tossico	Corrosivo	Gas Compressi	Comburente	Infiammabile	Esplosivo
Nome commerciale	Descrizione e tipologia										

Rischio Rumore Rumore Interno ed Esterno prodotto durante le attività:				
Lavorazione/attrezzatura	Livello equivalente db (A)			
	☐ < 80	☐ 80÷85	☐ 85÷87	☐ >87
	☐ < 80	☐ 80÷85	☐ 85÷87	☐ >87
	☐ < 80	☐ 80÷85	☐ 85÷87	☐ >87

Richieste di allacciamento e assegnazione aree:	
Richiesta di allacciamento	Assegnazione aree
☐ Acqua	☒ Area di lavoro delimitata
☒ Energia elettrica	☒ Zona di deposito temporaneo di attrezzature
☐ Scarichi idrici	☐ Zona di deposito di materiali/sostanze
☐ Altro	☐ Altro

Altre ed eventuali:
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E USO DPI

Tutto il personale dell'impresa appaltatrice che accede allo Stabilimento sarà formato ed informato sui rischi presenti c/o lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e sarà dotato di idonei DPI per le attività da svolgere.

IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE

Tutti i lavoratori sono stati dichiarati come "idonei alla mansione" dal medico competente nominato dalle relative aziende coinvolte nell'appalto.

SMALTIMENTO RIFIUTI

I rifiuti prodotti durante le attività oggetto del presente DUVRI, dovranno essere smaltiti in conformità con quanto previsto dalla legislazione vigente e dalla politica ambientale di LHD, a carico dell'appaltatore ove espressamente previsto.

SEZIONE 3 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI	a) Si segnala la presenza e l'utilizzo in reparto di carriponte e transpallet per movimentazione attrezzature e/o semilavorati, mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza da tali aree di lavoro.
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI	b) Si segnala il transito di carrelli elevatori e transpallets elettrici all'interno dello stabilimento; prestare attenzione e mantenersi a distanza dalle aree di transito e manovra, durante il transito all'interno dello stabilimento. I mezzi utilizzati dal personale R.E.M. SRL dovranno procedere all'interno dello stabilimento a passo d'uomo, mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali e dalle zone di passaggio di pedoni e ponendo particolare attenzione in caso di necessità di passaggio nella zona adiacente il magazzino ricezione/spedizione di Leonardo S.p.A. (Fabbricato E). c) È vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali. Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale. d) Il personale R.E.M. SRL così come tutti i lavoratori Leonardo S.p.A. - Divisione Elicotteri e altre ditte terze, per il transito nelle aree esterne dello stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce bianche) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati.
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a sversamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia	SI	e) Prima dell'inizio delle attività accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscosa da eventuali perdite, trasudi liquidi o altre sostanze e che non siano in corso operazioni di pulizia e lavaggio. Si segnala in particolare la potenziale presenza di trasudi/residui di olio e lubrificanti in prossimità delle macchine utensili ubicate nel reparto Meccanica; operare con cautela ed utilizzare scarpe antinfortistiche antiscivolo.
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito	SI	f) Il personale R.E.M. SRL si impegna a rispettare il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, al di fuori delle aree appositamente individuate come punti fumo ed evidenziate con apposita cartellonistica (Rif. IOSS.AN.003) ed in particolar modo all'interno dei reparti, dei magazzini e dei depositi di materiali, attrezzature etc. g) Non ostruire le attrezzature antincendio presenti all'interno ed all'esterno dei reparti e mantenere le vie di uscita libera da qualsiasi materiale che possa essere

Rischi specifici		Eventuali interferenz e individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			<i>d'intralcio durante situazioni di emergenza. h) In caso di emergenza, applicare la procedura di emergenza dello stabilimento.</i>
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)		
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo		
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura		
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI	i) Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario, servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta. j) Durante l'utilizzo del piattaforme aeree/trabattello e/o di scale portatili, circoscrivere completamente l'area di lavoro, al fine di evitare avvicinamento di personale non autorizzato. k) Durante l'utilizzo di piattaforma, trabattello e/o di scale portatili, per i lavori in quota l'area circostante dovrà essere segregata tramite nastro bianco rosso o idonea transennatura a cura dell'appaltatore al fine di evitare l'avvicinamento di personale non addetto. l) La piattaforma aerea deve essere manovrata esclusivamente da personale abilitato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. m) Utilizzare solamente mezzi di sollevamento dotati di regolare documentazione e dichiarazione di conformità CE, periodicamente verificati con esito positivo secondo la normativa vigente e regolarmente mantenute. n) Adottare misure idonee al fine di evitare la caduta di oggetti dall'alto; le attività potranno avere inizio solamente dopo essersi assicurati di aver fatto allontanare tutto il personale al di sotto della piattaforma. o) È consentito far salire a bordo macchina solamente il personale dotato di opportuni DPI anti caduta, in numero compatibile con le indicazioni di targa della macchina e con la portata massima consentita. p) Utilizzare idonee protezioni di sicurezza e DPI anti caduta. q) Durante le attività in quota svolte all'interno/esterno dei fabbricati evitare che qualsiasi oggetto possa cadere a terra anche se nessun operatore è presente al di sotto. r) Prima di iniziare le attività, coordinarsi con i vari responsabili di reparto e con i referenti HSE al fine di richiedere l'emissione del Permesso di Lavoro; il permesso di lavoro, verrà rilasciato prima dell'effettivo inizio delle attività.

	Rischi specifici	Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			s) <i>In caso di condizioni meteo avverse (vento, pioggia ecc.) sospendere le eventuali attività in quota svolte all'esterno (es. carico/scarico materiale con utilizzo di autogru etc.).</i>
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	t) <i>I lavori di manutenzione dovranno essere svolti con gli impianti elettrici fuori tensione, assicurandosi con mezzi idonei contro la richiusura ed il riavvio accidentale.</i> u) <i>Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici (D.Lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto indicato dal DPR 547/55 Titolo VII).</i> v) <i>Prima dell'inizio delle attività coordinarsi con il personale Leonardo Spa di competenza.</i> w) <i>Prima dell'inizio dei lavori mettere in sicurezza il macchinario. Le operazioni sui circuiti elettrici della macchina possono essere eseguite previo sezionamento elettrico e portando a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre".</i> x) <i>Prescrizioni a cui il personale R.E.M. SRL dovrà attenersi:</i> - <i>divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione;</i> - <i>divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di impianti elettrici;</i> - <i>verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici;</i> - <i>divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici;</i> - <i>verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto;</i> - <i>divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra;</i> - <i>divieto di staccare le spine tirando il filo;</i> - <i>divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra;</i> - <i>divieto di realizzare prolunghes, connessioni elettriche e simili;</i> - <i>divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi;</i> - <i>divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile;</i> - <i>durante le pause lavorative ed al termine del lavoro non lasciare le attrezzature sotto tensione;</i> - <i>mantenersi ad adeguata distanza da macchine e quadri elettrici;</i> - <i>attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche;</i> - <i>non effettuare alcuna modifica su impianti elettrici.</i> - <i>lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e</i>

Rischi specifici		Eventuali interferenz e individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento		
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)		
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione		
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	y) Il personale R.E.M. SRL dovrà sostare all'interno del reparto solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, mantenendosi ad adeguata distanza da macchinari, zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati; le attività saranno svolte previo coordinamento con il personale di reparto di Leonardo S.p.A., dopo aver verificato l'assenza di lavorazioni interferenti nelle vicinanze che dovranno essere temporaneamente sospese per permettere l'esecuzione dei lavori. z) L'area interessata dai lavori, se necessario, dovrà essere opportunamente segregata e segnalata tramite nastro bianco-rosso e/o idonea transennatura a cura dal personale R.E.M. SRL. aa) Dovranno essere evitate sovrapposizioni e interferenze tra le attività eseguite da R.E.M. SRL e quelle eseguite da altre imprese oltre che dal personale interno Leonardo Spa. bb) Per motivi di natura tecnica potrà essere presente durante le attività, personale Leonardo SpA per la necessaria supervisione e assistenza ai lavori in caso di necessità; il personale Leonardo SpA opererà in maniera tale da non creare interferenze con le attività svolte dal personale dell'impresa appaltatrice. cc) Il personale della ditta appaltatrice dovrà attuare tutte le disposizioni previste dai Protocolli vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, oltreché le misure specifiche stabilite presso il sito e riportate nel volantino allegato. In particolare: - Mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro dalle altre persone; - Seguire il percorso relativo all'edificio da raggiungere e non accedere assolutamente nelle zone non di pertinenza; - Non accedere agli spazi comuni; - Indossare guanti e mascherina prima dell'ingresso e mantenerli per tutta la permanenza all'interno dello Stabilimento - Rispettare gli orari di turnazione in vigore presso lo stabilimento, non sono ammesse attività lavorative a

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			<i>cavallo dei due turni;</i> - Osservare le regole di igiene ed utilizzare esclusivamente i servizi igienici dedicati al personale esterno.
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)		
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti		
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM)		
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente		
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)		
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)		
22	Presenza di linee interrate di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)		
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)		
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento		
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)		
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione		
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI	dd) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio. ee) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito materiali e semilavorati. ff) In caso necessitasse alla ditta appaltatrice, sempre previa autorizzazione da parte di Leonardo Spa, depositare i materiali secondo le norme di buona tecnica ed in maniera tale da assicurarne la massima stabilità.
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI	

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

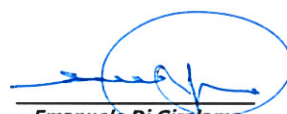
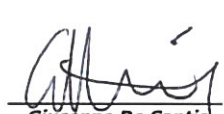
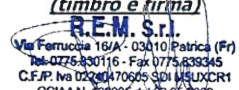
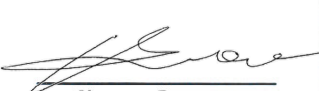
Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carro ponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
- È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.

- Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo SpA Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; si impegna inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, dandone evidenza scritta. E' fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)
- Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.

Approvazione e conferma

Anagni	01-06-2021
Luogo	Data

DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI  Oreste Cafasso	REFERENTE DEL CONTRATTO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI  Emanuele Di Girolamo	RSPP LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI  Giuseppe De Santis	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)  R.E.M. S.r.l. Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr) Tel. 0775.630116 - Fax 0775.639345 C.F.P. Ita 02240470965 SDI MSUXCR1 CCIAA N. 136995 del 03.05.2002 ADELE PACE - LEGALE RAPPRESENTANTE - R.E.M. SRL Nome e Cognome
REFERENTE IMPRESA LOGISTICA - FATA LOGISTIC SYSTEM SPA  Nome e Cognome Giulio Spina	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma) N.A. Nome e Cognome	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma) N.A. Nome e Cognome	REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE Nome e Cognome

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 3 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

